

ALLEGATO B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

(Le Obbligazioni oggetto del presente programma potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale)

BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI in qualità di Emittente



Società Cooperativa
per Azioni
Gruppo Bancario
Banca di Credito
Popolare
www.bcp.it

**Sede Sociale e
Direzione Generale**
80059 Torre del Greco (NA)
Palazzo Vallelonga
C.so Vittorio Emanuele, 92/100
Tel. 081 3581111
Fax 081 8491487

Centro Servizi
80040 Santa Maria la Bruna
Torre del Greco (NA)
Viale Europa, 43
Tel. 081 3581111
Fax 081 8472752

Capitale Sociale
€20.113.213,02 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al
Registro delle Imprese di Napoli
n. 00423310630 - REA 263669
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito
n. 4708/40
ABI n. 5142.5
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei
Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”

BCP 25/07/16 TF 2,75%, CODICE ISIN IT0004940240

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”) così come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la CONSOB in data 28/06/2013 a seguito dell’approvazione comunicata con nota n. 13055696 del 27/06/2013.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa (e nella Nota di Sintesi allegata alle presenti Condizioni Definitive) per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente e alle Obbligazioni, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Il Prospetto Base, nonché eventuali supplementi al medesimo, e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so

Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bcp.it
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data **05/07/2013**.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

INFORMAZIONI ESSENZIALI

Ulteriori conflitti di interesse	NON APPLICABILE
---	------------------------

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

Denominazione Obbligazione	BCP 25/07/16 TF 2,25%
ISIN	IT0004940240
Valore nominale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 20 mil , per un totale di n. 20.000 obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000 .
Tasso di interesse lordo annuo	2,75%
Tasso di interesse netto annuo	2,20%
Periodicità pagamento cedole	Le cedole saranno pagate con periodicità SEMESTRALE
Data di godimento	La Data di Godimento del Prestito è 25/07/2013
Data di scadenza degli interessi	Gli interessi scadranno in occasione delle seguenti date 25/01/2014 25/07/2014 25/01/2015 25/07/2015 25/01/2016 25/07/2016
Data di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date 27/01/2014 25/07/2014 26/01/2015 27/07/2015 25/01/2016 25/07/2016
Calendario	Target
Convenzione di calcolo	Following Business Day Convention
Base per il calcolo	ACT/360
Data di scadenza	25/07/2016
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua e pari a 2,81% .
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	Il tasso di rendimento effettivo netto su base annua e pari a 2,24% .
Data di emissione	25/07/2013

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni dell'offerta	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. Al fine di poter partecipare all'Offerta, qualunque sottoscrittore dovrà comunque procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.
Ammontare dell'offerta	20 milioni

Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 08/07/2013 al 02/10/2013
Motivi di opportunità per Ritiro dell'Offerta	L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del periodo di offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni definitive per motivi di opportunità quali condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta.
Lotto minimo	1.000 euro
Lotto massimo	L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare del prestito in sottoscrizione
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento sono, 25/07/2013, 08/08/2013, 22/08/2013, 05/09/2013, 19/09/2013, 03/10/2013. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Prezzo di Emissione/sottoscrizione	Il Prezzo di Emissione delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.
Commissioni a carico del sottoscrittore	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Rating degli Strumenti Finanziari oggetto dell'offerta	L'Emittente non ha chiesto nessun rating per le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.
---	--

GARANZIE

Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
-----------------	---

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data 27/06/2013 dal Direttore Generale dr. Manlio D'Aponte in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 9 aprile 2013.

Ing. Giuseppe Mazza

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

SEZIONE III – NOTA DI SINTESI

SEZIONE A – Introduzione ed avvertenze		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
A.1	Introduzione	La nota di sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli “elementi”. Tali elementi sono numerati da A ad E. La presente nota di sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di Emittente. Dal momento che alcuni elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli elementi. Nonostante venga richiesto l’inserimento di alcuni elementi in relazione alla tipologia di strumento e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni elementi. In questo caso sarà presente, nella nota di sintesi, una breve descrizione dell’elemento con l’indicazione “non applicabile”.
	Avvertenze	<ul style="list-style-type: none"> • la presente nota di sintesi va letta come un’introduzione al prospetto predisposto dall’Emittente in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “Banca di Credito Popolare Tasso Variabile”, “Banca di Credito Popolare Tasso Fisso”, “Banca di Credito Popolare Step Up” e “Banca di Credito Popolare Zero Coupon” • qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del prospetto completo • qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell’inizio del procedimento • la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire in tali strumenti finanziari.
A.2	Consenso accordato dall’Emittente all’utilizzo del prospetto per successiva rivendita o collocamento finale di strumenti finanziari da parte di intermediari finanziari.	Non applicabile. L’Emittente non ha prestato il consenso all’utilizzo del prospetto per la successiva rivendita o collocamento finale da parte di intermediari finanziari di strumenti finanziari originariamente offerti al pubblico dall’emittente stesso (cosiddetto retail cascade).

SEZIONE B - Emittente		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
B.1	Denominazione legale e commerciale dell’emittente	La denominazione legale e commerciale dell’Emittente è “BANCA DI CREDITO POPOLARE S.C.p.A.”.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera e suo paese di costituzione	La Banca di Credito Popolare S.C.p.A. è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA), è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza.

B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	La Banca di Credito Popolare, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere delle ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																														
B.5	Se l'Emittente fa parte di un gruppo, descrizione del gruppo e della posizione che esso vi occupa	Nel corso del 2002 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare a seguito della costituzione della Immobiliare Vallelonga S.r.l., e, nel 2003, della Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A. In data 29/6/2011, si è definita la fusione per incorporazione della società Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A. nella Banca di Credito Popolare, subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi anteriori alla fusione, assumendone tutti i diritti e gli obblighi. Pertanto, al 31 dicembre 2011, il Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare è costituito dalla Capogruppo e da una sola società controllata al 100% l'Immobiliare Vallelonga S.r.l. unipersonale.																														
B.9	Previsione o stima degli utili	L'Emittente non effettua previsioni o stime degli utili																														
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	La Società di Revisione BDO, cui è stato conferito l'incarico di revisione, ha revisionato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, rilasciando una relazione di revisione senza rilievi.																														
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci consolidati degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2012 ed il 31 dicembre 2011, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p> <p>Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali¹</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Indici di patrimonializzazione</th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>TOTAL CAPITAL RATIO²</td> <td>12,86%</td> <td>13,03%</td> </tr> <tr> <td>TIER ONE CAPITAL RATIO³</td> <td>11,23%</td> <td>11,33%</td> </tr> <tr> <td>CORE TIER ONE CAPITAL RATIO⁴</td> <td>11,23%</td> <td>11,33%</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)</td> <td>220.781</td> <td>214.225</td> </tr> <tr> <td>di cui: Patrimonio di Base</td> <td>192.824</td> <td>186.268</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Supplementare</td> <td>27.957</td> <td>27.957</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2012</th> <th>31.12.2011</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/Impieghi lordi⁵</td> <td>9,10%</td> <td>8,61%</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/Impieghi netti⁶</td> <td>4,06%</td> <td>3,96%</td> </tr> </tbody> </table>	Indici di patrimonializzazione	31.12.2012	31.12.2011	TOTAL CAPITAL RATIO ²	12,86%	13,03%	TIER ONE CAPITAL RATIO ³	11,23%	11,33%	CORE TIER ONE CAPITAL RATIO ⁴	11,23%	11,33%	Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	220.781	214.225	di cui: Patrimonio di Base	192.824	186.268	Patrimonio Supplementare	27.957	27.957		31.12.2012	31.12.2011	Sofferenze lorde/Impieghi lordi ⁵	9,10%	8,61%	Sofferenze nette/Impieghi netti ⁶	4,06%	3,96%
Indici di patrimonializzazione	31.12.2012	31.12.2011																														
TOTAL CAPITAL RATIO ²	12,86%	13,03%																														
TIER ONE CAPITAL RATIO ³	11,23%	11,33%																														
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO ⁴	11,23%	11,33%																														
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	220.781	214.225																														
di cui: Patrimonio di Base	192.824	186.268																														
Patrimonio Supplementare	27.957	27.957																														
	31.12.2012	31.12.2011																														
Sofferenze lorde/Impieghi lordi ⁵	9,10%	8,61%																														
Sofferenze nette/Impieghi netti ⁶	4,06%	3,96%																														

¹ il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" e con la circolare n. 155/91 (e successivi aggiornamenti) "Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Patrimoniali".

² Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

³ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

⁴ Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

⁵ L'importo è costituito dall'ammontare degli impieghi netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

⁶ L'importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio – Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce 70 "Crediti verso clientela".

Partite anomale lorde/impieghi lordi ⁷	16,01%	13,44%
Partite anomale nette/impieghi netti	10,44%	8,54%

Tabella 3: Qualità del credito

	(migliaia di euro)	2012			2011		
		Esposiz. lorda	Rettif. di Valore	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Rettif. di Valore	Esposiz. netta
Crediti in bonis		1.432.328	4.058	1.428.270	1.429.760	4.670	1.425.090
Crediti dubbi		272.991	106.355	166.636	221.923	88.824	133.099
Sofferenze*		155.173	90.332	64.841	142.281	80.545	61.736
Incagli		67.596	13.227	54.369	44.981	6.729	38.252
Crediti ristrutturati		11.243	2.497	8.746	10.954	48	10.907
Crediti scaduti		38.979	299	38.680	23.707	1.502	22.204
Totale crediti verso clientela		1.705.319	110.413	1.594.906	1.651.683	93.494	1.558.189

Tabella 4: Principali dati di conto economico

Dati in migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione %
Margine di interesse	68.722	72.357	-5,02%
Margine di intermediazione	103.554	100.649	+2,88%
Risultato netto della gestione finanziaria	83.969	90.844	-7,57%
Costi operativi	69.449	71.228	-2,50%
Utile d'esercizio	10.494	10.501	-0,06%

Tabella 5: Principali dati di Stato Patrimoniale

Dati in migliaia di euro	31.12.2012	31.12.2011	Variazione %
Raccolta diretta	1.836.474	1.860.262	-1,28%
Raccolta indiretta	702.402	718.293	-2,21%
Impieghi	1.594.688	1.558.189	+2,34%
Patrimonio netto *	230.340	214.374	+7,47%
Capitale sociale	20.113	20.113	===

* Voci 130, 160, 170, 180, 190, 200 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31/12/2012).
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2012).
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.
B.14	Indicare se l'Emittente dipende da altri	L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.

⁷ Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

	soggetti	
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Banca di Credito Popolare, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata, oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito), anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.</p> <p>L'offerta commerciale, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing, factoring), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione), in ambito assicurativo e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).</p> <p>La gamma dei prodotti e servizi offerti – sufficientemente ampia e diversificata in modo da soddisfare la quasi totalità delle esigenze della clientela di riferimento, anche in virtù di specifici accordi con partner esterni a livello di prodotto – si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prodotti bancari: conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, aperture di credito in conto corrente, credito al consumo, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito, finanziamenti import/export; • servizi di pagamento: assegni, bonifici, carte di debito, ecc.; • negoziazione di divise: banconote, assegni, travellers' cheque, ecc.; • servizi di investimento: negoziazione conto proprio e conto terzi, collocamento di quote o azioni di OICR, di obbligazioni proprie o di terzi, ricezione e trasmissione di ordini; • servizio di collocamento di polizze assicurative di terzi a condizioni standardizzate; • servizi accessori: custodia ed amministrazione di strumenti finanziari, cassette di sicurezza, ecc.. <p>A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Dipendenze, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale "virtuale" di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell'ambiente internet. Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive. La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.</p> <p>Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.</p> <p>La Banca di Credito Popolare ha sede legale in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA).</p>
B.16	Per quanto a conoscenza dell'Emittente, indicare se l'Emittente è direttamente o indirettamente posseduto o controllato e da chi	<p>La Banca di Credito Popolare, in qualità di S.C.p.A., è soggetta al disposto dell'art. 30, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), secondo cui nessuno, salvi gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni di banche popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa.</p> <p>Non esistono peraltro, nel caso di specie, organismi di investimento collettivo del</p>

	e descrivere la natura di tale controllo	risparmio, non assoggettati al divieto di cui sopra, aventi una quota superiore allo 0,50% del capitale sociale della Banca. Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.
B.17	Indicare i rating attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito su richiesta dell'emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione	La Banca di Credito Popolare non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

SEZIONE C – Strumenti Finanziari		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di se identificazione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi (ad esclusione delle obbligazioni Zero Coupon) determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni. Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni: Obbligazioni Tasso Variabile - Obbligazioni Tasso Fisso - Obbligazioni Step Up -Obbligazioni Zero Coupon. (Le Obbligazioni oggetto del presente programma, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, potranno essere emesse anche come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale). Le Obbligazioni saranno emesse al 100% del Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento e al prezzo in euro che sarà indicato nelle Condizioni Definitive e nella nota di sintesi della singola emissione. Con specifico riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, le stesse saranno emesse ad un valore inferiore al 100% del valore nominale, ad un prezzo che sarà indicato in forma percentuale ed in euro nelle Condizioni Definitive e nella nota di sintesi della singola emissione, e rimborsate al 100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale. Non sono previste clausole di rimborso anticipato da parte dell'Emittente. Si rinvia per quanto riguarda le modalità di determinazione degli interessi corrisposti dalle Obbligazioni alla successiva sezione C.9. Il codice ISIN relativo a ciascuna emissione sarà riportato nelle Condizioni Definitive e nella di sintesi della singola emissione.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni oggetto del presente programma saranno emesse e denominate in Euro.
C.5	Restrizioni alla trasferibilità degli strumenti finanziari	Non sono previste clausole limitative nella trasferibilità e/o circolazione dei titoli.
C.8	Diritti connessi agli strumenti finanziari	Le Obbligazioni di cui al presente programma incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi, se previsti dalla specifica tipologia del titolo, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami, di qualsiasi natura, che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.
	Ranking	Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.
C.9	Data di godimento e scadenza degli interessi	La Data di Godimento dei Titoli e la Data di Pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive nonché nella nota di sintesi della singola emissione. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per

		<p>le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni) nonché nella nota di sintesi della singola emissione.</p> <p>Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.</p>
	<p>Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato</p>	<p>Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Variabile danno il diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi) con o senza l'applicazione di un arrotondamento, eventualmente diminuito o aumentato di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino; inoltre, l'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.</p> <p>La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.</p> <p>Il tasso di interesse delle cedole non potrà essere inferiore a zero.</p> <p>Il tasso di interesse della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p>Le Obbligazioni a Tasso Fisso danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p>Le Obbligazioni Step Up danno il diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (Step Up) durante la vita del prestito nella misura indicata, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p> <p>Le Obbligazioni Zero Coupon danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale. Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale). Le caratteristiche saranno indicate nelle Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione.</p>
	<p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p>	<p>La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive nonché nella Nota di Sintesi della singola emissione. I prestiti oggetto del presente programma di emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione.</p>
	<p>Indicazione del tasso di rendimento</p>	<p>Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive nonché nella nota di sintesi della singola emissione. Nel caso di obbligazioni a tasso variabile il tasso di rendimento effettivo su base annua sarà determinato ipotizzando la costanza del valore del parametro di indicizzazione.</p>
	<p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>	<p>Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.</p>
C.10	<p>Se lo strumento finanziario presenta una componente derivata per</p>	<p>Non applicabile.</p>

	quanto riguarda il pagamento degli interessi, fornirne una spiegazione chiara e dettagliata, che consenta agli investitori di comprendere in che modo il valore del loro investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti, specialmente in circostanze in cui i rischi sono più evidenti	
C.11	Indicare se gli strumenti finanziari offerti sono o saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione, allo scopo di distribuirli su un mercato regolamentato o su altri mercati equivalenti, con indicazione dei mercati in questione	<p>La Banca di Credito Popolare, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.</p> <p>La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.</p> <p>Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso www.bcp.it</p> <p>Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico.</p> <p>Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.</p> <p>I prezzi praticati in caso di riacquisto sono determinati applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva Euro Swap di pari durata dell'obbligazione, aumentata di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Tale spread è determinato a partire da un titolo comparabile.</p> <p>Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.</p>

Sezione D - Rischi		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
D.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	<p>Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria generale</p> <p>La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del paese in cui la Banca opera (inclusa la sua affidabilità creditizia) nonché dell'Area Euro nel suo complesso. Assume altresì rilievo nell'attuale contesto economico generale la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria Europea o, in uno scenario estremo, che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima con conseguenze, in entrambi i casi, allo stato imprevedibili.</p>
		<p>Rischio di Credito</p> <p>L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva</p>

		<p>posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Per maggiori informazioni sull'esposizione dell'Emittente si rinvia alla nota integrativa "Parte B – Sez. 3 - Voce 30" del Bilancio d'esercizio, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.</p>
		<p>Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito</p> <p>L'Emittente è soggetto al rischio di credito, ossia al rischio che un proprio debitore non sia in grado di adempiere alle obbligazioni assunte e/o che il suo merito creditizio subisca un decadimento. Un peggioramento del merito creditizio di una controparte può sfociare, nel caso in cui il debitore non sia in grado di soddisfare in parte o integralmente le obbligazioni assunte, in una perdita per la Banca. Le cause che possono rendere inadempiente le singole controparti sono imputabili a molteplici fattori tra cui le condizioni economiche generali o relative a specifici fattori produttivi, al peggioramento della posizione competitiva della controparte, l'eventuale cattiva gestione dell'impresa o delle controparti affidate, il livello di indebitamento delle famiglie ed altri fattori esterni quali i requisiti legali e regolamentari. L'Emittente presidia il rischio di credito mediante specifiche politiche dall'erogazione del finanziamento fino all'estinzione del debito e gestisce mediante idonee procedure il monitoraggio dei crediti, l'identificazione di situazioni di deterioramento e la gestione delle relative criticità. Inoltre, l'Emittente effettua periodicamente degli accantonamenti prudenziali per far fronte ad eventuali perdite anche sulla base di dati storici. A tale riguardo è opportuno precisare che ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni variazione peggiorativa delle valutazioni di merito creditizio, ogni perdita maturata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati, così come ogni perdita imprevista potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Pertanto, non è possibile escludere il prodursi di ulteriori impatti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Un deterioramento della qualità del credito espone l'Emittente al rischio di una possibile svalutazione delle singole esposizioni creditizie che comporta un incremento delle "Rettifiche nette di valore su esposizioni deteriorate" e, quindi, un possibile aumento del costo del credito con conseguente impatto negativo sulla redditività dell'impresa. Infine, una riduzione della redditività aziendale può determinare una minore capacità di autofinanziamento con possibili effetti sul profilo patrimoniale dell'Emittente. Per quanto riguarda i principali indicatori di rischiosità creditizia (indicati in tab.2 pag.33 del presente documento di registrazione) si rileva, a seguito degli accantonamenti effettuati, un peggioramento rispetto al 2011 degli stessi: il rapporto sofferenze lorde su impieghi lorde passa da 8,61% a 9,10%, il rapporto sofferenze nette su impieghi netti passa da 3,96% a 4,06%, le partite anomale lorde su impieghi lorde passa da 13,44% a 16,01%, le partite anomale nette su impieghi netti passa da 8,54% a 10,44%. Si rimanda per approfondimenti alla successiva tab. 3 a pag.33 e relativi commenti.</p>
		<p>Rischio di mercato</p> <p>Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio e valute, prezzi delle materie prime, spread di credito) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da</p>

		<p>Stati Sovrani. Per maggiori informazioni sull'esposizione dell'Emittente si rinvia alla nota integrativa "Parte B – Sez. 3 - Voce 30" del Bilancio d'esercizio, incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.</p>
		<p>Rischio operativo</p> <p>Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p>I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.</p>
		<p>RISCHIO LEGALE E RISCHIO CONNESSO AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI</p> <p>Il rischio legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Banca è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le principali cause delle controversie giudiziali in corso riguardano l'anatocismo, le condizioni economiche applicate ai rapporti bancari e revocatorie fallimentari. Residuano alcune azioni legali di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni di investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti e successivamente incorsi in "default", nonché azioni di risarcimento danni per effrazioni di cassette di sicurezza subite presso alcune Filiali.</p> <p>I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono in grado di compromettere la solvibilità della Banca. I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati, ed ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel Fondo apposito.</p> <p>Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.</p> <p>Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.</p> <p>Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.</p> <p>Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 6.276.184 ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti.</p> <p>Relativamente alle possibili perdite derivanti da pendenze legali, si segnalano oneri previsti per euro 4.400.000 (in riferimento a vertenze il cui esito sfavorevole è stato giudicato "probabile"), di cui il 62% rinvenienti da azioni revocatorie, l'11% dal fenomeno dell'anatocismo ed il restante 27% da altre tipologie di contenzioso (reclami e richieste di risarcimenti).</p>
		<p>Rischio di liquidità dell'Emittente</p> <p>Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità</p>

		dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.
		<p>Rischio relativo all'assenza di rating dell'Emittente Si definisce rischio connesso all'assenza di rating dell'Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell'Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell'Emittente relativa ai titoli emessi dallo stesso. L'emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating.</p>
D.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	<p>A) Di seguito si riportano i rischi comuni a tutte e quattro le diverse tipologie di Prestiti oggetto del presente programma:</p> <p>Rischio di credito per il sottoscrittore Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei suoi confronti per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è quindi esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.</p> <p>Rischio connesso all'assenza delle garanzie relative alle obbligazioni Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) costi/commissioni connessi all'investimento o altri fattori incidenti sul prezzo (Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni). Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.</p> <p>Rischio di liquidità Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio</p>

dello stesso. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni.

Nel caso di rivendita delle obbligazioni prima della scadenza, la presenza di tali costi/commissioni potrebbe comportare un prezzo sul mercato secondario inferiore al prezzo dell'offerta.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato Italiano

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato italiano di durata residua simile.

Rischi relativi ai conflitti di interesse

Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette a conflitti di interesse in quanto l'Emittente riveste anche il ruolo di Collocatore, Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo e negoziatore in conto proprio

Rischio di assenza di rating

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente ed indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, l'Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta. Nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle ed inefficaci. Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni, anche prima del raggiungimento dell'importo massimo offerto, per mutate condizioni di mercato o motivi di opportunità indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. In entrambi i casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte vigenti o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

B) Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare a Tasso Variabile

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza: in particolare una variazione al rialzo dei tassi comporta una riduzione del valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio legato al Parametro di Indicizzazione

E' il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo il cui rendimento dipende da un parametro o da un indice. Infatti, ad un eventuale andamento decrescente del parametro di riferimento, anche il rendimento del titolo sarà proporzionalmente decrescente.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà gli aggiustamenti indicati nella presente Nota Informativa e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo sul parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating delle obbligazioni.

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare a Tasso Fisso**Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare Step Up
Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Fattori di Rischio relativi alle Obbligazioni Banca di Credito Popolare Zero Coupon**Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Sezione E - Offerta		
<i>Elemento</i>	<i>Rubrica</i>	<i>Informazioni obbligatorie</i>
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	Le Obbligazioni di cui al presente programma saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>Ammontare totale dell'Offerta Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'"Ammontare Totale") nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.</p> <p>Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione</p> <p>i. Periodo di validità dell'offerta, compreso possibili modifiche L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mutate esigenze dell'Emittente; - mutate condizioni di mercato; - raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta. <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.</p> <p>ii. Descrizione della procedura di sottoscrizione Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.</p> <p>Al sottoscrittore viene inoltre consegnato, su richiesta, il Prospetto Base, le Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi relativa alla singola Emissione. Il Prospetto di Base è altresì disponibile e consultabile gratuitamente presso la sede e in ogni filiale dell'Emittente, nonché sul sito internet dello stesso all'indirizzo www.bcp.it.</p> <p>Possibilità di ridurre la sottoscrizione dell'offerta Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <p>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, sui conti dei sottoscrittori, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di Sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di</p>

		<p>interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.</p> <p>Categorie di potenziali investitori Secondo quanto di volta in volta indicato nella Condizioni Definitive relative ad ogni singolo Prestito, l'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo d'Offerta") e le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.</p> <p>Prezzo di emissione Il prezzo di emissione viene fissato in percentuale del valore nominale e sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento al prezzo di emissione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione /offerta compresi interessi confliggenti	<p>Le Obbligazioni di cui al presente Programma sono soggette ai seguenti conflitti di interesse:</p> <p>Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore Essendo Banca di Credito Popolare sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.</p> <p>Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.</p> <p>Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa. Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	<p>Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle obbligazioni.</p>

